

Informazione sulla TBE

Quali persone alle FFS sono esposte a rischi legati alla professione?

Le zecche si annidano nei boschi di latifoglie e nei boschi misti, ai margini delle foreste, nelle siepi, nei cespugli nonché nell'erba alta e nelle boscaglie. Generalmente sono esposti al rischio di punture di zecche i lavoratori temporanei che lavorano all'aperto. In particolare quelli che si occupano delle seguenti attività.

- **Lavori di manutenzione della tratta e di controllo della vegetazione**
- **Manutenzione della tecnica ferroviaria e degli impianti esterni di comunicazione ferroviaria**
- **Lavori di pulizia svolti in prossimità di aree con fitta vegetazione**
- **Servizio di manovra, soprattutto accanto ad aree verdi incolte o alle scarpate dei binari**
- **Equipe mobili impiegate sulle tratte libere, a una certa distanza dai punti d'appoggio** (elenco non esaustivo)

Rischi e provvedimenti di protezione

Le zecche possono trasmettere vari agenti patogeni e di conseguenza indurre diverse malattie nell'uomo; le principali sono la borreliosi (malattia di Lyme) e la meningoencefalite da zecche, conosciuta sotto il nome di meningoencefalite estiva (TBE).

- La borreliosi è indotta da un batterio e di regola si manifesta con arrossamenti cutanei di forma circolare in corrispondenza della puntura che tendono a espandersi (arrossamento diffuso). La malattia deve essere combattuta con una cura a base di antibiotici.
- La TBE è una malattia virale e può essere prevenuta efficacemente solo con la vaccinazione.

È possibile proteggersi dalle punture di zecche indossando indumenti che coprono bene il corpo. Sulla pelle e sugli indumenti si può applicare un repellente per zecche. Al rientro dal turno di lavoro è inoltre consigliabile ispezionare il corpo e l'abbigliamento per rilevare un'eventuale presenza di zecche, ad es. quando si fa la doccia. In caso di puntura, la zecca va estratta con una pinzetta.

Vaccinazione contro la TBE

In determinate zone della Svizzera l'1 per cento delle zecche sono portatrici dell'agente patogeno della TBE. In Ticino e a una quota superiore ai 2000 metri s.l.m. non si sono finora verificati casi di zecche infette da TBE. Per semplicità l'offerta di vaccinazione è disponibile per tutti i collaboratori esposti per lavoro, indipendentemente dalla regione geografica in cui svolgono la loro attività.

Esiste una vaccinazione efficace e facilmente tollerata contro la TBE. L'immunizzazione di base prevede tre vaccinazioni. Ogni dieci anni deve essere effettuata una vaccinazione di richiamo (secondo le attuali direttive dell'Ufficio federale della sanità pubblica).

Rimborso delle spese per la vaccinazione da parte del datore di lavoro

In caso di evidente esposizione professionale alle punture di zecche, la vaccinazione contro la TBE fa parte del programma di protezione della salute nell'azienda. Le spese sono assunte dall'azienda prestatrice.

Punture di zecche e infortuni professionali

La maggior parte delle punture ha un decorso senza complicazioni né postumi e non va notificata alla SUVA. Una notifica d'infortunio alla SUVA per il tramite del superiore appare invece necessaria quando si manifestano un arrossamento cutaneo (Erythema migrans) oppure stati febbrili da infezione con o senza ulteriori complicazioni, in quanto la TBE e le infezioni da Borrelia sono considerate come conseguenze d'infortunio a seguito di una puntura di zecche.